



Viale G. Cattori 5
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, applicando le tariffe più basse della Svizzera.

Svizzera, Italia, Germania, Spagna, Francia, Inghilterra, Portogallo, etc.

CHF 0.03/MIN

- **Numeri telefonici** (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- **Portabilità** (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- **Easy-VoipTel** (centralino telefonico remoto)
- **Fritz-VoipTel** (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- **Box-VoipTel** (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- **Web Hosting-VoipTel** (sito web ed e-mail)
- **Fax to mail-VoipTel** (ricevere fax in pdf via e-mail)
- **DSL-VoipTel** (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
noc@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER FEBBRAIO 2012

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Swisscom-Ericsson: alleanza strategica per l'M2M

Un accordo importante e strategico nel settore misto della telefonia fissa e mobile quello firmato fra il più grande operatore telefonico elvetico Swisscom e la società svedese di telecomunicazioni Ericsson. La

partnership prevede di sviluppare un grande progetto sul mercato dell'M2M: Machine-to-Machine. Swisscom offrirà alle imprese clienti, operanti nei settori più diversi in Svizzera e negli altri paesi in cui è presente, un pacchetto di servizi per incrementare l'efficienza della catena di produzione alla distribuzione. L'offerta M2M si baserà sulla Device Connection Platform, una piattaforma interattiva capaci di rendere più veloce ed efficiente la comunicazione dei dati fra un numero molto elevato di dispositivi connessi fra loro a livello planetario. Il lancio commerciale di questo nuovo prodotto è previsto per la prossima estate.

Posta Bluewin intasata dallo spam

La casella di posta intasata per il 90% di messaggi spam. Questo capita a 300.000 utenti bluewin, il servizio di messaggeria internet di Swisscom, vittima dall'inizio dell'anno di un attacco di spam che rallenta molto l'invio e la ricezione di email. Swisscom sta procedendo ad un cambio di server per risolvere il problema entro marzo.

La Tassa di Concessione Governativa rimane per (quasi) tutti

La tassa di concessione governativa, la cosiddetta TCG, che grava sugli abbonamenti di telefonia mobile è un argomento che interessa da sempre i più. Negli scorsi mesi alcune decisioni riguardo a ricorsi delle Pubbliche Amministrazioni avevano aperto un varco alla possibilità di una sua possibile sparizione. Al di là delle difficoltà politiche in tal senso una lunga discussione si era aperta su questa eventualità. L'Agenzia delle Entrate ha infatti detto che tutti gli utenti, comprese le amministrazioni pubbliche non statali, sono tenute al pagamento della tassa che non è stata affatto abrogata dall'entrata in vigore del Codice delle Comunicazioni. Il riferimento è la risoluzione n.9/E dell'Agenzia delle Entrate. Di fatto condizioni impossibili da soddisfare abolendo la TCG che, nolenti gran parte dei clienti, rimane presente e da pagare fino a quando non verrà veramente abrogata. Amministrazioni statali escluse. Ossia, tranne lo Stato stesso, nessuno può evitare uno dei balzelli più antipatici.

Microsoft-Skype, Cisco e Messagent contro il deal

Cisco Systems e il provider italiano di servizi VoIP hanno fatto ricorso alla Commissione Europea, contro l'acquisizione di Skype da parte di Microsoft. Un'operazione già conclusa da tempo, che Cisco mette in dubbio per la mancanza di standard di interoperabilità fra diverse piattaforme di video conference. Il rischio, secondo Cisco e Messagent, è che si crei un monopolio di fatto nel settore della comunicazione VoIP. L'accusa di Cisco a Microsoft riguarda la volontà di Redmond di integrare Skype con la sua piattaforma proprietaria Lync Enterprise Communications Platform, che di fatto vincolerebbe le aziende che vogliono usare questa soluzione per collegarsi ai 700 milioni di utenti che hanno un account Skype all'interno di una piattaforma compatibile soltanto con Microsoft. Gli utenti sarebbero così bloccati all'interno della piattaforma Skype/Microsoft e non potrebbero comunicare con utenti che usano altre tecnologie, come ad esempio la piattaforma di video conference di Cisco. Cisco ha chiesto alle autorità europee di appoggiare la diffusione di standard di video comunicazione aperti, per evitare che singole aziende determinino il futuro della video comunicazione. Martine de Beer, senior Vp video and collaboration group di Cisco, ha reso noto l'appello su un blog, precisando che Cisco ha altresì chiesto alla Corte Generale dell'Ue di imporre delle chiare condizioni al deal Microsoft/Skype. Anche il provider italiano di servizi VoIP.

Nokia perde un miliardo ma non si arrende

Nokia ha puntato tutto su Windows Phone, ma i dati finanziari del quarto trimestre del 2011 la castigano: le perdite ammontano a oltre un miliardo di euro. Ciò nonostante, l'azienda finlandese guarda con fiducia al futuro grazie alla serie Lumia. I numeri parlano chiaro: Nokia ha perso un miliardo di euro negli stessi tre mesi che, l'anno precedente, le avevano fruttato un utile di quasi 750 milioni. È un dato tutt'altro che rassicurante come la sua quota di mercato che si è praticamente dimezzata. La sua leadership a livello generale è ancora nelle mani del colosso finlandese, ma Samsung è ufficialmente da qualche mese il primo produttore di smartphone del mondo. Un 2011 horribilis, insomma, che ha vanificato quanto di buono Nokia aveva fatto negli anni precedenti. L'amministratore delegato Stephen Elop, però, ostenta ottimismo, che oseremmo definire contagioso. È infatti lui l'artefice dell'alleanza strategica con Microsoft, che ha rappresentato una svolta epocale per Nokia. L'abbandono della vecchia piattaforma proprietaria Symbian ha comportato una profonda e radicale ristrutturazione interna, che in futuro non potrà che giovare al gruppo finlandese. È ancora troppo presto per definire fallimentare l'avventura di Windows Phone. La serie Lumia, la prima con a bordo il sistema operativo targato Microsoft, è in circolazione solo da un paio di mesi, ha un catalogo piuttosto ridotto e, soprattutto, non è stata ancora distribuita in tutto il mondo. Pertanto, i margini di miglioramento ci sono e sembrano perfino notevoli. La vera inversione di tendenza, secondo lo stesso Elop, avverrà proprio nel 2012. Il Lumia 900, nuovo top di gamma pensato appositamente per la clientela americana, arriverà sul mercato a partire da marzo, mentre entro la prossima estate l'intera serie verrà esportata anche in Cina e in Sud America, recuperando parecchio terreno sulla concorrenza.

Nokia in rosso, cambio ai vertici

Nokia chiude in rosso il quarto trimestre 2011 e annuncia cambi al vertice, ma registra buoni risultati nel segmento degli smartphone. Il gruppo finlandese ha nominato alla presidenza Risto Siilasmaa al posto di Jorma Ollila e ha deciso di cambiare anche alcuni membri del board. Nokia ha registrato una perdita netta di 1,07 miliardi di euro, superiore alla stima media di 90,3 milioni, ma ha venduto 19,6 milioni di smartphone, battendo le attese del mercato.

Siemens, meno 17% negli utili

Il nuovo anno è cominciato in salita, per la multinazionale tedesca Siemens, a causa della crisi economica internazionale e dei ritardi nella partenza di alcuni progetti. L'azienda di Monaco ha registrato nel primo

trimestre 2011/12 (ottobre-dicembre 2011) un calo degli utili pari al 17%, che sono scesi a 1,46 miliardi di euro, ha comunicato stamani nella capitale bavarese la stessa azienda. E se il dato complessivo sul volume d'affari, cresciuto del 2% a 17,9 miliardi di euro, è positivo, le commesse oggi ammontano a 19,8 miliardi di euro, il 5% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Tra i settori più colpiti quello energetico (in particolare per le rinnovabili), con un utile operativo in calo del 36%.

Gli smartphone rallentano la corsa: Apple regina del mercato

Il 2011 è stato l'anno degli smartphone. A dirlo gli ultimi dati Gartner secondo cui le vendite di cellulari intelligenti sono aumentate del 58%, andando a rappresentare il 31% delle vendite di tutti i dispositivi mobili. Nell'ultimo trimestre la crescita è stata del 47,7%. Nel 2012 la società stima un rallentamento fisiologico della crescita che si attesterà al 39%. A trainare il mercato Apple con il 19% delle vendite di tutto il 2011 e con il 23,8% registrato nell'ultimo trimestre 2011, percentuale che l'ha resa il primo marchio del periodo. Gli iPhone venduti sono stati 35,5 milioni negli ultimi tre mesi del 2011, sull'onda del lancio del modello 4S, e il rialzo anno su anno è stato del 121,4%. Per quanto riguarda gli altri produttori il 2011 ha visto il consolidamento di Samsung (17,7% del mercato mobile) e l'indebolirsi di Nokia (dal 28,9% del 2010 al 23,8% del 2011). Hanno perso anche Lg (dal 7,1% al 4,9%), Rim (dal 3,1% al 2,9%) e Sony Ericsson (dal 2,6% all'1,8%). Bene i produttori cinesi: Huawei passa dall'1,5% al 2,3% e Htc dall'1,5% al 2,4%. Nei sistemi operativi vince Android con il 50,9% di Android, in netta crescita rispetto al 30,5% dell'ultimo trimestre 2010 mentre Cupertino passa dal 15,8% al 23,8%. In caduta libera Symbian(dal 32,3% all'11,7%) e Rim (dal 14,6% all'8,8%). Scivola anche Microsoft, dal 3,4% all'1,9%.

Apple brilla anche senza Jobs

Apple sigla un nuovo record e mostra di poter brillare anche senza Steve Jobs. Cupertino archivia il primo trimestre dell'anno fiscale con un utile netto più che raddoppiato a 13,6 miliardi di dollari a fronte dei 6 miliardi di dollari dello stesso periodo dell'anno scorso, e ricavi in aumento del 73% a 46,33 miliardi di dollari grazie al balzo della vendite di iPad e iPhone. I risultati record sopra le attese mettono le ali al titolo Apple che, nelle contrattazioni after-hour, sale del 9%. Cupertino ha venduto 37,04 milioni di iPhone, il 128% in più rispetto all'anno precedente. Le vendite di iPad sono balzate del 111% a 15,43 milioni e sono risultate superiore alle attese, evidenzia il chief financial officer di Apple, Peter Oppenheimer. Secondo indiscrezioni il nuovo iPad potrebbe arrivare in marzo. Aumento a due cifre anche per le vendite Mac, salite del 26% a 5,2 milioni. Frena l'iPod, le cui vendite sono calate del 21% a 15,4 milioni. Bene invece iCloud, che registra 85 milioni di registrazioni.

L'anti iPad trasformista di Asus sta arrivando

Il mercato dei tablet, che vede nell'iPad un dominatore incontrastato, si riaccende in questi giorni col lancio sul mercato italiano l'Asus Eee Pad Transformer Prime TF201, il primo tablet con processore quad core Nvidia Tegra 3 e sistema operativo Android 4.0 Ice Cream Sandwich. L'Asus l'Eee Pad Trasformer Prime è sottilissimo, appena 8.3 mm ed è anche estremamente leggero (586 grammi). È dotato di uno schermo ultrasensibile, luminoso e con un angolo di visualizzazione di 178 gradi che offre un'ottima visibilità in ogni condizione di luce, anche all'aperto. Il processore Tegra 3 utilizza la tecnologia vSMP (Variable Symmetric Multiprocessing) e integra un motore grafico GeForce assistito a sua volta da ben 12 core, che permettono il multitasking, una navigazione web scorrevole, la visione di video in Full HD e la possibilità di giocare alla grande ai titoli presenti nel catalogo, tra cui anche gioco 3D stereoscopico. Transformer Prime dispone di una videocamera frontale da 1,2 Megapixel, integrata nella cornice del display per le video-chat e videoconferenze, e di una posteriore molto più potente con sensore da ben 8 MP con messa a fuoco automatica e flash LED. L'elevata risoluzione del sensore consente, inoltre, di girare anche video in formato Full HD con risoluzione massima di 1080p. Il tablet di Asus, disponibile con memoria interna da 32GB, include anche uno slot per schede di memoria micro SD direttamente sul pad e un lettore aggiuntivo per schede SD di tipo full size sulla tastiera docking, a cui si aggiungono ulteriori 8 GB di spazio gratuito online tramite il servizio cloud Asus WebStorage. Il pad ospita anche il tradizionale jack audio combo da 3,5 mm e un'uscita micro Hdmi per condividere documenti e contenuti multimediali del tablet su schermi esterni o TV HD, anche 3D. Quello che però rende il Transformer Prime particolarmente interessante è la sua tastiera docking, che include anche le classiche prese USB a cui attaccare i vari gli accessori. La tastiera, tra l'altro, aumenta l'autonomia complessiva dell'anti iPad taiwanese portandola da 12 a circa 18 ore.

Antitrust multa Apple per 900 mila euro

Multa salata per Apple: 900mila euro. L'accusa è per pratiche commerciali scorrette ai danni dei consumatori italiani per non averli adeguatamente informati sulla garanzia legale di due anni a carico del venditore, come da legislazione italiana, e sulla copertura dei servizi di assistenza aggiuntiva a pagamento. La scorrettezza è duplice: I punti vendita e i siti Internet Apple, innanzitutto, non informavano in modo adeguato i consumatori - né in fase di acquisto né al momento della richiesta di assistenza - sul loro diritto alla garanzia biennale prevista dal Codice del Consumo e limitandosi a riconoscere quella convenzionale di un anno del produttore. E le informazioni lacunose portavano i consumatori a sottoscrivere un contratto aggiuntivo a pagamento.

Rivoluzione BlackBerry: cambio al vertice

RIM, l'azienda che produce i celebri Blackberry, non naviga in buone acque e, dopo i dati di vendita non esaltanti dell'anno scorso, ha deciso per un cambio ai vertici. Fuori i fondatori Mike Lazaridis e Jim Balsillie e dentro il nuovo CEO Thorsten Heins. Nuovo amministratore delegato Thorsten Heins è diventato dunque il nuovo CEO di RIM; un cambiamento che dovrebbe portare un po' di novità nel mondo, diventato ormai obsoleto, dei Blackberry. Da quando il mercato degli smartphone è stato invaso dagli iPhone, e da prodotti simili dotati di touchscreen e continue innovazioni, quelli di vecchia generazione, dopo essere stati l'oggetto del desiderio di milioni di persone, sono passati di moda. Un trend che si legge a chiare lettere anche dai dati di vendita di RIM. Se fino a qualche anno fa l'azienda canadese valeva più di 70 miliardi di dollari, ora il suo valore di mercato è di appena 9 miliardi. Compito di Heins sarà quindi quello di svecchiare l'azienda e fare in modo che i Blackberry diventino di nuovo sinonimo di novità. Gli analisti dicono che tutto dipenderà

dalla capacità di Heins di stare dietro a Apple come già, alla fine del 2010, aveva previsto Steve Jobs ed alla volontà o meno di RIM di reinventarsi non solo come produttrice di hardware, ma anche come creatrice di software. La battaglia ormai si combatte a colpi di applicazioni, e i dispositivi prodotti dall'azienda canadese utilizzano tecnologie ormai superate e meno malleabili, a differenza di quelle delle case concorrenti. Sembra però che Heins abbia dichiarato di voler continuare sulla strada intrapresa dai suoi predecessori. Senza calcolare l'iPhone 5 in arrivo.

Migros, wi-fi gratis con Swisscom

Entro metà anno oltre 180 ristoranti Migros saranno dotati di accesso Internet senza fili di Swisscom. Gli ospiti potranno navigare gratuitamente fino a due ore. Migros, una delle maggiori aziende di commercio al dettaglio della Svizzera, gestisce anche 180 ristoranti. Con gli Hotspot WLAN di Swisscom offre alla clientela un servizio supplementare; gli ospiti ricevono un SMS con il codice di accesso che consente di navigare su Internet in modo semplice e senza fili con il proprio laptop o smartphone. Dato che il codice di accesso viene assegnato in forma elettronica, Migros risparmia anche tempo e denaro. L'accesso pubblico a Internet incrementa l'attrattiva dei ristoranti Migros. I clienti possono collegare gratuitamente a Internet il loro apparecchio compatibile con WLAN e beneficiare di una velocità fino a 20 Mbit/s. Grazie alla soluzione Hotspot di Swisscom, Migros dispone di una rete senza fili veloce a cui gli ospiti possono accedere in tutta semplicità. Swisscom si occupa della gestione e della manutenzione. Chi si collega alla rete FREE MIGROS RESTAURANT in un ristorante Migros può navigare gratuitamente per due ore. Come in tutti gli altri Hotspot, anche nei ristoranti Migros i clienti Prepaid o che hanno sottoscritto un abbonamento presso Swisscom possono avvalersi di possibilità di collegamento illimitate, semplici e sicure.

M-Budget Mobile, arriva internet mobile per i prepagati Migros. Nuovo piano in abbonamento

In molti si sono lamentati in Svizzera che M-Budget Mobile non avesse offerte dati collegate alla sua tariffa prepagata. Da febbraio 2012, non è più così: infatti il gestore virtuale che opera su rete Swisscom prevede ora la possibilità di connettersi ad internet al costo di 28 CHF per ogni MB con un tetto massimo cinque franchi al giorno. La nuova possibilità è interessante per i tanti clienti prepagati M-Budget Mobile che così possono sommare, su un'unica sim, i vantaggi delle tariffe uscenti per il traffico voce e SMS a quelle per i dati. Non è la sola novità, da notare anche l'arrivo di un nuovo abbonamento all'interno del listino M-Budget Mobile Surf Abo che con l'offerta M-Budget Mobile Surf Advanced offre 400 MB a 29,80 CHF/mese, ossia a soli 10 franchi in più rispetto al primo M-Budget Surf che ne comprende 200.

Otto utenti su dieci preferiscono applicazioni gratuite per i cellulari ma accettano pubblicità

Otto persone su dieci preferiscono non pagare per applicazioni software da scaricare sui cellulari: è il risultato di un'analisi rielaborata da eMarketer. In particolare lo studio sottolinea che gli utenti gradiscono soprattutto pubblicità accessibili all'interno delle apps, senza dover aprire altre finestre esterne nel browser. Inoltre hanno meno successo le promozioni video. Gli schermi dei cellulari sono una frontiera di conquista per i social network. Di recente twitter ha reso noti i suoi costi: variano da 0,75 centesimi di dollaro a 2,5 dollari per ogni interazione nella rete sociale online. Secondo le stime di alcune società di marketing, Facebook ha aumentato i prezzi: in particolare, l'incremento è del 74% per le pubblicità dove gli inserzionisti versano denaro per ogni singolo clic. Procede a gonfie vele Google: ha annunciato un giro d'affari di 2,5 miliardi di dollari derivante dalle promozioni su dispositivi mobili, con un aumento del 150% rispetto all'anno precedente. Apple ha raggiunto il 15% del mercato degli annunci display negli Usa su cellulari e tablet, ma ha ridotto il costo delle campagne commerciali su iAd da un milione di dollari a 400mila dollari.

Attenti al falso Angry Birds sull'Android Market

Nuova ondata di virus succhia soldi sull'Android Market. L'ultima minaccia si cela sotto le mentite spoglie di versioni gratuite di popolari giochi come Angry Birds e Cut the Rope. È un virus che invia sms a numeri di telefono a pagamento. Era da un po' che si sentiva parlare di virus trojan nel negozio a misura di smartphone di Google. La nuova epidemia porta la firma di un fantomatico sviluppatore di nome Lagostrod che è riuscito a iniettare il suo virus letale nell'offerta dell'Android Market. Si tratta di un SMS trojan che invia messaggi a numeri di telefono a pagamento arricchendo, così, le tasche del suo creatore. I primi focolai di infezione sono stati rilevati, almeno fino a questo momento, solo in Russia, ma il virus potrebbe diffondersi potenzialmente in altri diciotto Paesi tra cui l'Italia e la Svizzera. L'SMS trojan in questione è nascosto in un'esca allettante, come finte versioni di giochi molto richiesti come Angry Birds e Cut the Rope, ma potrebbe nascondersi anche in altre applicazioni altrettanto appetibili al grande pubblico.

Megaupload, effetto valanga e implicazioni per il cloud

La chiusura di Megaupload e la mutazione senza preavviso di Filesonic non sono soltanto tappe della lotta alla pirateria audiovisiva. Hanno implicazioni molto più significative: dimostrano che l'idea di depositare i propri dati nel cloud è insicura. Come hanno segnalato molti utenti, fra coloro che utilizzavano questi cyberlocker c'erano anche clienti che non commettevano alcuna violazione del diritto d'autore: vi avevano caricato dei dati di cui erano legittimi titolari. Erano clienti legali che oltretutto pagavano per un servizio. Ma la scure della chiusura (calata dall'FBI o autoimposta) ha colpito anche loro, causando la perdita dei loro dati se non ne avevano una copia altrove. Queste sono le conseguenze inattese della difesa fanatica di un diritto d'autore obsoleto: ci vanno di mezzo anche gli utenti onesti. La validità delle accuse degli inquirenti statunitensi nei confronti di Megaupload è, in questo senso, del tutto irrilevante. Chi usa il cloud puro rischia comunque di vedersi sparire tutto senza preavviso; chi usa soluzioni ibride, con copia locale, corre un rischio minore, ma deve tenere presente che in qualunque momento la copia remota può svanire.

Sony nel mirino degli hacker

Mentre Wikipedia sciopera per due giorni in segno di protesta, contro la proposta di legge antipirateria chiamata SOPA (Stop Online Piracy Act) in discussione proprio in questi giorni al Congresso USA, il gruppo di hacker Anonymous ha deciso di protestare a modo suo, ovvero minacciando attacchi informatici alle attività online di Sony. Gli obiettivi di Anonymous sarebbero il portale Sony.com e lo store online Sony Music. Il gruppo aveva recentemente pubblicato su YouTube un video in cui minacciava l'attacco ai server dell'azienda giapponese, colpevole proprio di essere una dei principali sostenitori della legge SOPA. Gli obiettivi del gruppo Anonymous sarebbero, secondo alcune indiscrezioni, il portale Sony.com e il negozio online di brani audio Sony Music. Gli hacktivist del gruppo avrebbero infatti intenzione di inserire nel portale dell'azienda giapponese una serie di link a file torrent illegali, proprio il genere di contenuti che la SOPA vuole combattere, ma anche di modificare le biografie del management dell'azienda pubblicate sul sito e di rimuovere tutti i prezzi dallo store online Sony Music, il che potrebbe significare l'accesso gratuito e illimitato a tutti i contenuti disponibili da parte di qualsiasi utente. Il gruppo di hacker non intende però danneggiare gli utenti di Sony in alcun modo. Per questo motivo avrebbe dichiarato di aver deciso di non intervenire sul Playstation Network ma di concentrarsi solo su altri obiettivi.

Sunrise si lancia nella tivù digitale

Dopo Swisscom con Bluewin TV, anche l'operatore telefonico Sunrise si lancia nella televisione digitale. Il lancio sul mercato del nuovo prodotto è previsto per il 23 di gennaio, si legge in una nota odierna. Col lancio della televisione digitale, Sunrise sarà l'unico operatore di telecomunicazioni privato in Svizzera in grado di offrire telefonia mobile, rete fissa, Internet e televisione digitale da un unico fornitore. Per convincere i potenziali fruitori, Sunrise punta sulla facilità d'uso della televisione digitale che consentirà allo spettatore di creare egli stesso i suoi palinsesti. I canali offerti sono complessivamente oltre 160, cui si aggiungono 80 emittenti radio. L'ad di Sunrise Oliver Steil si è detto convinto che il prodotto tivù di Sunrise non dovrà temere la concorrenza, visto che è particolarmente innovativo. Un punto di forza sarà per esempio la funzione ComeBack TV: tutte le trasmissioni di oltre 40 canali potranno essere riviste su richiesta entro 28 ore dalla messa in onda.

Orange in vendita, via libera dalla Comco

Via libera della Commissione della concorrenza (COMCO) all'acquisto di Orange Svizzera da parte dell'inglese Apax. Non vi sono indizi che l'operazione possa creare o rafforzare una posizione dominante. Anche dopo la vendita di Orange (finora controllata da France Telecom) rimangono sul mercato elvetico tre grandi operatori della telefonia mobile (Swisscom, Sunrise e la stessa Orange). Viene così garantita una certa dinamica concorrenziale e il settore rimane aperto per ulteriori innovazioni, spiega la COMCO dopo un'analisi preliminare del caso. Vista la situazione chiara - operazione non problematica da un punto di vista del diritto sui cartelli - l'autorità rinuncia quindi ad avviare un esame approfondito. Nell'aprile 2010 la COMCO si era per contro opposta a una fusione fra Orange e Sunrise.

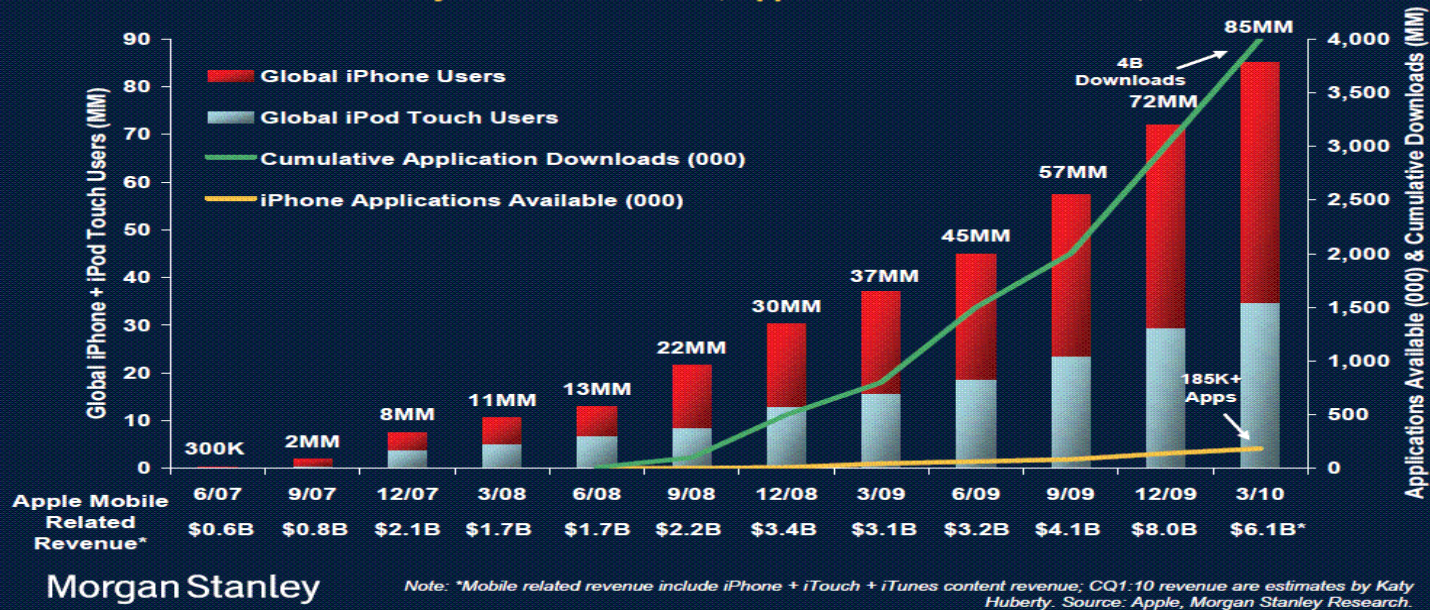
Fastweb amputa gli utili di Swisscom

Swisscom ha annunciato un utile netto di 694 milioni di franchi nel 2011, più che dimezzato rispetto agli 1,78 miliardi del 2010. Motivo: l'amputazione di 1,2 miliardi a causa della rettifica di valore già annunciata lo scorso dicembre della filiale italiana Fastweb. Il fatturato del primo operatore Telecom svizzero è diminuito del 4,3% a 11,46 miliardi in ragione dei prezzi più bassi e della forza del franco, scrive oggi Swisscom in una nota. L'utile al lordo di tasse, interessi e ammortamenti Ebitda è praticamente invariato rispetto al 2010, attestandosi a 4,58 miliardi di franchi (-0,3%). Per l'esercizio 2012, Swisscom prevede un fatturato netto di 11,4 miliardi di franchi, un Ebitda di 4,4 miliardi nonché investimenti per 2,2 miliardi. L'erosione dei prezzi nell'attività principale in Svizzera, pari a circa 500 milioni di franchi, non ha potuto essere compensata dai circa 400 milioni ottenuti con l'aumento dei clienti e del volume d'affari, scrive l'operatore nella nota. Il giro d'affari di Swisscom senza Fastweb è in flessione dell'1,1% a 9,33 miliardi di franchi. Il fatturato netto della filiale italiana si è ridotto del 7,1% passando a 1,75 miliardi di euro, rileva Swisscom. A fine esercizio il gruppo Swisscom aveva in organico poco più di 20'000 persone, pari a una crescita del 2,6% rispetto a dodici mesi prima. Gli impieghi in Svizzera sono aumentati di 564 o del 3,5% a 16'628. Il numero di clienti nella telefonia mobile lo scorso anno è cresciuto di 221'000 (+3,8%) a poco più di 6 milioni. Il fatturato generato dalla trasmissione mobile di dati è aumentato di 485 milioni di franchi (+11,5%).

Altre informazioni

Apple iPhone / iPod Touch = Fastest New Tech Device / Ecosystem Ramp in History
 Great UI + Developer Tools + Hardware + Distribution + Powerful Connectivity (Wi-Fi + 3G)

iPhone / iPod Touch Ecosystem – Subscribers, Apps Available & Downloads, 6/07 – 3/10



Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Viale G.Cattori 5 6900 Paradiso Switzerland
 Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>